

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2014 addì 9 del mese di aprile, presso la sala consiliare, alle ore 20,45, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Sabrina Nencioni, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Angelo Antonio Falmi, Massimo Mazzoni, Andrea Poli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Silvia Tacconi, Francesco Casini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: //.

Deliberazione n. 35

Oggetto: Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione modifiche.

Il Presidente propone di effettuare una discussione unica sul bilancio e procedere quindi alla votazione di ogni singolo e separato atto.

Il Consigliere Passigli ribadisce nuovamente l'assenza ed il menefreghismo dei molti Consiglieri Comunali che non hanno partecipato alle Commissioni Consiliari ed alle sedute del Consiglio Comunale. Dal punto di vista tecnico, gli atti relativi al bilancio sono tutti perfetti, anche se vi sono aumenti di tasse, tariffe, ecc. Rileva in particolare che gli oneri di urbanizzazione sono in parte destinati alla spesa corrente, nonostante la spending review.

L'Assessore Casini fa presente come il tema del bilancio è stato discusso ed esaminato in ben cinque sedute di Commissione, anche se il Consigliere Passigli ha ragione quando sostiene che talvolta le presenze sono state molto limitate. Svolge quindi una relazione in merito ai principali aspetti del bilancio ed alla manovra finanziaria, tariffaria e tributaria, operata per il conseguimento del pareggio di bilancio. Il tentativo è stato quello di non aumentare il carico fiscale nei confronti dei cittadini e, laddove non è stato possibile, di contenere gli aumenti al minimo indispensabile. Le tariffe dei servizi scolastici ed educativi rimangano in-

variate rispetto allo scorso anno. Circa l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, fa presente come, a seguito dei tagli operati, è stato necessario prevederne una destinazione in parte alla spesa corrente, anche per non aumentare il carico tributario nei confronti dei cittadini. Ricorda che il Comune di Bagno a Ripoli ha un bilancio solido e prova ne sia il pagamento dei fornitori nel termine massimo di sessanta giorni. Dall'anno 2009 in poi, l'Amministrazione Comunale ha avuto una riduzione di spesa corrente pari a tre milioni di €. Le alienazioni sono ridotte al minimo ed ammontano per il 2014 ad € 500.000,00, ma non è detto che vengano concretizzate in quanto si procederà solo in caso di necessità. Per quanto riguarda il recupero dell'evasione, annuncia l'impegno dell'Amministrazione Com.le a proseguire nell'attività, come d'altronde avvenuto negli anni scorsi, e per il 2014 si ipotizza un recupero di circa un milione di €.

Il Consigliere Bensi chiede informazioni relativamente all'applicazione dell'IMU e della TASI, per gli immobili classificati A1-A8-A9, che vengono fornite dall'Assessore Casini.

Il Consigliere Briccolani ritiene che l'Amministrazione Comunale dovrebbe agire in modo da semplificare al massimo le procedure e gli adempimenti per i cittadini in campo tributario. Anche per quanto riguarda le norme sulla finanza locale, queste cambiano in continuazione per cui sono comprensibili le difficoltà, anche di natura tecnica, a comprendere la materia. Ribadisce che occorre agire per semplificare al massimo la regolamentazione delle tasse locali.

Il Consigliere Bensi rileva come l'Amministrazione Comunale si sia sempre vantata di utilizzare esclusivamente gli oneri di urbanizzazione per spese di investimento, mentre ora, a fine legislatura, si inverte la tendenza in dispregio anche agli ordini del giorno approvati dal Consiglio Comunale in merito alla destinazione dei proventi degli oneri di urbanizzazione.

Il Consigliere Briccolani fa presente come l'Amministrazione Comunale adotti tali misure (utilizzo oo.uu.) a causa della totale latitanza del Governo centrale in materia di finanza locale.

Il Consigliere Ulivi svolge un intervento, riportato nel testo allegato alla presente deliberazione.

Il Consigliere Santurro si sofferma in particolare sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, facendo presente le difficoltà nelle quali si dibattono le Associazioni per il reperimento di locali nei quali espletare la loro attività. Cita, ad esempio, il fabbricato di Via S. Degli Antelli, che potrebbe essere utilizzato dalle Associazioni interessate, senza che il Comune proceda alla sua vendita e, nel caso specifico, vi

è già una richiesta della Filarmonica Cherubini. Pertanto, annuncia che, per protesta, abbandonerà l'aula nel momento in cui verrà posta in votazione la proposta di deliberazione concernente il piano delle alienazioni.

Il Consigliere Bensi rileva come, su questi temi così importanti, questa sera non vi sia un gran dibattito. Dà quindi lettura (vedi allegato) delle proprie considerazioni in merito al bilancio 2014 e misure collegate (tributi, tariffe, ecc.). Annuncia voto contrario, in quanto non sono mai state ascoltate e prese in considerazione le proposte avanzate dal proprio Gruppo consiliare.

Il Presidente sospende la seduta consiliare per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, il Consigliere Minelli comunica il voto favorevole del Gruppo P.D. al bilancio 2014 ed atti collegati. Sottolinea quindi, in particolare, l'importanza del fatto che il Comune riesce a garantire il medesimo livello quantitativo e qualitativo dei servizi rispetto allo scorso anno, nonostante i tagli ai trasferimenti operati dallo Stato e senza la necessità di aumentare tasse e tariffe. Prosegue soffermandosi in merito alla lotta all'evasione fiscale che ha portato nelle casse del Comune un gettito molto rilevante, evitando, tra l'altro, anche l'aumento della tassazione. Si augura che l'Amministrazione Comunale sia in grado di reperire una sede per la Filarmonica Cherubini.

Il Consigliere Mari annuncia voto contrario al bilancio ed atti collegati perché non vi è una diminuzione di tasse locali, ma un aumento, con servizi sempre più scadenti.

Il Sindaco ringrazia tutti i Consiglieri e gli Assessori per il lavoro e l'impegno profuso in questa legislatura che oggi giunge alla scadenza. Sottolinea l'importanza del tema sollevato dal Consigliere Santurro al fine di dotare la Filarmonica Cherubini di una sede. Ribadisce che il bilancio 2014 in approvazione garantisce i servizi, ed anzi il loro miglioramento, senza aumenti di tariffe. A suo parere, le ricette avanzate dalla minoranza per la riduzione della spesa, come, ad esempio, il taglio dei dirigenti e delle posizioni organizzative, non siano perseguibili, in quanto ciò significherebbe far precipitare il livello dei servizi erogati. Occorre andare avanti nelle collaborazioni e nelle gestioni associate dei servizi con altri Comuni per conseguire economie di scala. Evidenzia come, dal 2004 al 2014, il debito residuo dell'Ente è passato da 18 milioni a 2 milioni, per cui non si può stigmatizzare il fatto che si utilizza il 23% del gettito degli oo.uu. in parte corrente. Sottolinea che la media annua di recupero dell'evasione è stata di € 700.000,00 nei dieci anni di questa Amministrazione, il che ha rappresentato un grosso risultato. Altro fiore all'occhiello è stato quello di aver garantito il pagamento dei lavori e delle for-

niture entro il termine legale di sessanta giorni. Si sofferma infine sul patto di stabilità e sul piano delle alienazioni.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 comma 639 e segg., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO che il comma 703 dell'art. 1 della L. 27.12.2013 stabilisce che la IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13.02.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014 - già differito al 28.02.2014 con Decreto Min. Int. in data 19.12.2013 - è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 105 del 29.10.2012 con cui è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTI i commi da 707 a 721 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 che hanno apportato delle modificazioni alla normativa dell'IMU disciplinata dall'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e, per rinvio, dal D.Lgs. n. 23 del 2011 disponendo tra l'altro la sostituzione dell'IMU sperimentale (che doveva applicarsi fino al 2014) con una IMU definitiva;

DATO ATTO in particolare che con l'art. 1, comma 707 lett. b) e il comma 713 lett. b) della legge di stabilità 2014, si apportano rispettivamente le necessarie modifiche all'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 e all'art. 8, commi 3 e 7, del D. Lgs. n. 23 del 2011 che vengono abrogati, finalizzate a far sì che, dal 2014, l'IMU a regime non si applicherà all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate ex lege. L'imposta rimane pertanto applicabile sugli immobili di "lusso" adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per i quali continuerà ad applicarsi il regime agevolato attualmente previsto per l'abitazione principale;

RITENUTO opportuno apportare al citato Regolamento comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e costituito da n. 21 articoli, le modifiche conformi al dettato dei commi da 707 a 721 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di Imposta Municipale Propria (IMU);

TENUTO CONTO che il regolamento così modificato entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

CONSIDERATO che occorre trasmettere copia del presente atto, per via telematica - a cura dell'Ufficio Tributi - al Ministero dell'Economia e delle finanze, mediante inserimento del testo del medesimo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

ACQUISITA l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 commi 2 e 4 lett. d), del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con 11 voti favorevoli, 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Mari, Acanfora, Passigli e Bensi) e 1 astenuto (Consigliere Manzoli), su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di apportare al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale propria, adottato con proprio provvedimento n. 105 del 29.10.2012 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, costituito da n. 21 articoli, le modifiche conformi al dettato dei commi da 707 a 721 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147;
- 2) di dare atto che il regolamento modificato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014;
- 3) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU);

- 4) di determinare le tariffe del tributo con specifica deliberazione;
- 5) di trasmettere copia del presente atto, per via telematica - a cura dell'Ufficio Tributi - al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del testo del medesimo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360;
- 6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il Dirigente Dario Navarrini.

Successivamente, con 11 voti favorevoli, 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Mari, Acanfora, Passigli e Bensi) e 1 astenuto (Consigliere Manzoli), su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che, prima della votazione dell'argomento in oggetto, entrano in aula i Consiglieri Nencioni, Acanfora e Manzoli e si allontanano i Consiglieri Signorini e Poli.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

IL PRESIDENTE

f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 23 aprile 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 23 aprile 2014

L'Istruttore Amministrativo

(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 23 aprile 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori